

Il carcere-pilota

«A Bollate usiamo già i farmaci anti pulsioni»

MILANO — «Nei casi con disturbi psicotici o gravi disturbi dissociativi, il trattamento farmacologico può servire. Ma un conto è usarlo come supporto, un altro concepirlo come intervento punitivo supplementare». Paolo Giulini, criminologo, è il responsabile di un progetto unico in Italia (e che dall'estero ci invidiano): quello che nel carcere milanese di Bollate mira ad abbattere la recidiva dei condannati per reati sessuali, attraverso un trattamento psicologico intensificato. «Nell'unità di Bollate abbiamo una minima parte di detenuti che sta sottoponendo anche alla terapia farmacologica. Non di antiandrogeni (a tutt'oggi non previsti dal prontuario farmacologico con l'indicazione della castrazione chimica), ma con altri farmaci: neurolettici, stabilizzatori dell'umore, ansiolitici e antidepressivi, per controllare l'impulsività e trattare i sintomi correlati. Affiancati, sempre, dall'intervento psicoterapeutico; la cui tenuta, se c'è il farmaco, può essere più efficace e duratura». Anche nei recidivi come Bianchini, con quel tentativo di violenza che portò al suo arresto nel '66? «Non escludo che in questo caso ci possano essere stati esordi nell'adolescenza. Forse le pulsioni sono state gestite con atti esibizionistici: episodi non visti, minimizzati dalla famiglia...». Per cui, sintetizza il criminologo, «invece di pensare agli antiandrogeni, sarebbe più efficace costruire un "controllo benevolo" sul territorio, una cultura di intervento di prevenzione più consapevole. Anche il sistema sanitario deve intervenire, con soldi e risorse. In Gran Bretagna ad esempio è al lavoro una commissione guidata dal neuropsichiatra Don Grubin e finanziata dal Ministero della Sanità: per un anno sperimenterà la cura con antiandrogeni nelle carceri».

Gabriela Jacomella

guale per
in danno
Madia ta-
lo di que-
e sull'on-
a questa
npre co-
i Englaro
ico».
i castra-
fa anche
ook c'è
30mila
revoles a
E in 150
ne chi-
»: «Dia-
nno su-
diamo-
ora più
i Bian-
i alme-

litici si
«Movi-
aniela
raccol-
ione al
ao, af-
o l'in-
zione
edofi-

uccì

caso

ora-
ndo
ari-
teli-
ma-
uca
fol-
io».
tor-
zo-
che
E
i a
se-
ife
del
ca
ta-
o-

di
ul
ti-
o-
e-
ra
e
ù,
ro
e
l-
i-
li
»,
i-
t-